

Alcuna di cui della parte di Reggio Calabria; che era
 vedeva dall' Africa che era stato collocato in un'isola
 e che aveva un fratello a Roma col quale poi si
 sarebbe fermato a convivere. maggiori indicazioni
 per di lui non sono in grado di dare.

DR: Il figlio di mia moglie residente a Padova si
 chiama Benigno Calogero. Preciso che si mo-
 strava molto in Padova, ma a Pieve di Faccò,
 in casa della fidanzata per Giuseppina - via Can-
 mill - Letto, conf. sott.

Attaccante Allegriano

Massa

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



PROCESSO VERBALE DI CONFRONTO

(Art. 364 Cod. proc. pen.)

DI _____

L'anno millenovecento 47 il giorno 26

DI _____

del mese di aprile alle ore 21 nel di Carini
quartiere di Ag. gent.

DI _____

Nel procedimento contro Oliva Bartolomeo e altri
imputato di omicidio aggr. e altri

N. _____ Reg. gen.
Pro. del Regno o Proc. Gen.

occorrendo di addivenire al confronto tra Marcianite Pellegrino
e Currieri Calogero

N. _____ del Reg. gen.
Istr. o Sez. Istruttoria

Noi Dot. Cav. uff. Merenda Roberto - Comis. g. istruttoria

N. _____ Reg. gen.
Pretura

assistiti dal Procuratore sottoscritto e con l'intervento
del Proc. Gen. Dot. Cav. Franz Sesti
abbiamo fatto comparire entrambi i detti individui alla nostra pre-

1) Non può procedersi a confronto che tra persone esaminate e interrogate, e quando siavi d'accordo fra loro su fatti e circostanze importanti (art. 364 Cod. p. p.).

senza ed avendoli interrogati sulle loro rispettive generalità

2) Giudice Istruttore, Consigliere di Sez. Istruttoria, Procuratore del Regno e il Procuratore generale (art. 296, 307, 361, 391, 398, Cod. p. p.).

Rispondono:

1. Marcianite Pellegrino - qualificato in atti

3) Cancelliere o Segretario.

2. Currieri Calogero - qualificato in atti

4) Nel processo verbale è fatta menzione delle domande rivolte dal giudice, delle dichiarazioni rese dalle persone messe a confronto e di quant'altro è avvenuto durante il confronto, senza far cenno delle impressioni riportate dal giudice circa il contenuto tenuto dalle persone che hanno preso parte all'atto (articolo 364 Cod. p. p.).

Quindi data lettura al Currieri

dell' su deposizione nella parte in cui e discorde con quell' del
Marcianite, interrogato se in presenza di cost' vi
persista e possa sostener, in faccia quanto in ess' si contiene, ed avendo risposto affermativamente;

Si dà atto che hanno luogo fra essi, i seguenti discorsi (A)

Marcianite: quando nell' ufficio della Questura

... anche tu, il Commissario ti
dice di dire in faccia a me che anche io
ho gli uccisi al Miranda, e tu dici così,
e di io protesto che quest non era vero.

Currier: quanto tu dici è vero. E cioè: il Commissario
ti rivolse a me per dire che anche tu eri fra gli
uccisi al Miranda ed io dissi così. Però tu, con
temporaneamente, annuivi abbassando il capo.
Non posso dire se tu ci facevi per la violenza
che anche tu avevi avuto subire.

Marciano: io non rammento che facessi alcun cenno
con la testa. Io negai quello che tu dicevi.

Currier: io dico a quel modo perché così mi era
stato imposto di dire, come ho già fatto per
al magistrato americano.

Letto con. e ret.

Marciano *Marciano*

Currier *Currier*

[Signature]

[Signature]

[Signature]



PROCESSO VERBALE

di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C. p. p. 28 maggio 1931, n. 602.

L'anno millenovecentoquarantesimo il giorno 27

del mese di aprile alle ore

in Agiguita - nelle Carceri Giudiziarie

Avanti di Noi D. C. Uff. Robino Ferrando

Consiglio d'Amministrazione

assistiti dal Cancelliere e con l'intervento del P. Proc. Gen. D. C. Uff. Ferrando. Letti partecipante Pellegriano

E' comparso

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze

a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false (3)

Risponde: sono (4) Marciano Pellegriano

già qualificato

Ok: alle Questura, oltre che col Vella, in fine

part. e confronti pure col Di Stefano, col Labella, Curci,

col Legati. Le circostanze dei vari verbali

di indagine di costoro risulta che io abbia affer-

mato in un'occasione se già aveva o voglia commettere un'infrazione -

degli (5) volta che veniva trattato in Questura uno

dei miei compagni, gli agenti mi venivano a

presenza per allorché della eleggere il proprio domicilio e della

stazioni (6) dove poi si svolgevano i confronti,

e interrogazioni medesime in un'ipotesi in presenza

di due quelli che essi volevano io d'essi.

(1) Procuratore del Regno, Pretore, Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria.

(2) Cancelliere segretario.

(3) Art. 495, 496, 561 C. p. 366 C. p. p.

(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età, luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato

professione, residenza o dimora, se sappia leggere o scrivere, se abbia adempiuto agli obblighi del servizio mili-

tare, se ha beni patrimoniali, che condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se è stato sottoposto ad altri

procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o ser-

vizi pubblici, e servizi di pubblica necessità, se coltiva o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti

titoli accademici o titoli onorifici o altri, se ha onore o insegne onorifiche (art. 25 Disp. att. cit.).

(5) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misura di sicurezza

Contro l'imputato si farà chiara precisa e circostanziata l'invocazione dei fatti e delle prove di cui si dispone

esistenti contro di lui, e, se non può derivarne pregiudizi all'istruzione, indicargli anche le fonti di esse. Invitarlo

in dichiarazione di volerle le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione nel

processo verbale e si procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.).

Il sottoscritto

Marciano Pellegriano

Il sottoscritto

Marciano Pellegriano

CONNOTATI

anni
a metri
li
e
ciglia
A
1
o
rito
oratura
i particolari

Si cattura nottetempo in carcere

R:

X+ - Mi dichiaro innocente non avendo io per nulla parte
 all'omicidio in persona del Rag. Piracchi. Io mi richiamo
 avanti io alla Dichiarazione mia interrogatorio del 17 g.
 io il Procuratore della Repubblica di Siracusa.

Non avere e non poter avere alcuna ragione di
 tormento verso il Piracchi. Quest, durante la mia de-
 gli ospedale, durante le sue visite, mostro per me un parte
 intellettuale per non essendovi stati tra noi rapporti
 di sorta. Rappresento che egli riferì che io, dopo quattro
 giorni dall'operazione, avevo la febbre, e raccomandò di
 buona letichina di vigilarmi. Ed suora gli rispose che
 il fenomeno era normale, essendo la febbre conseguente
 inevitabile alla ferita operatoria. Il Piracchi poi, rivoltò
 a me, mi disse che, se avevo bisogno, era a mia
 disposizione. Egual interessamento egli dimostrò verso
 gli altri seguiti.

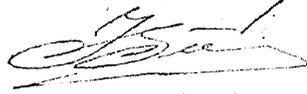
Contro quanto V.S. mi contesta essere stato detto mi
 frasciante ^{alla Polizia} miei confronti è assolutamente falsa.
 faccio presente che il frasciante, quando fu interrogato
 nella stanza ove si svolse il confronto con me, di-
 riva addirittura un cencio. Io mi misi a ridere
 con la faccia verso il muro e gli cominciarono a rivi-
 gere alle domande sulle singole circostanze che mi
 si attribuivano, e il frasciante, sempre in quella posi-
 zione - a ogni domanda che gli agenti gli facevano rispon-
 deva ripetendo in forma affermativa la frase che
 a lui veniva rivolta in senso interrogatorio.

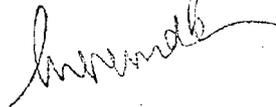
Preciso che a lui, ad esempio, domandarono: "i
 quest Di Stefano? E il frasciante rispondeva: "questi
 Di Stefano". Poi gli domandarono: "è vero che se
 avanti a Ribera in un caffè? Sì o no? E egli gli
 rispose: "sì, è vero che siamo andati in un caffè
 a parlarci via."

Quando il frasciante tardava a rispondere, si

Ri Stefano ~~criminal~~

Vass...





APPELLO

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

PRIMO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

ISTRUTTORIA

L'anno millenovecentoquarant..... il
giorno..... del mese di *giugno*..... alle ore.....
in.....

del Reg. Gen.
della Repubblica

Avanti di Noi Avv. Cav.....
Consigliere Istruttore assistit..... dal..... Cancelliere.....

del Reg. Gen.
Istruttoria

E' compars..... I..... testimone.....

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

del Reg. Gen.
Istruzione

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

*solicitavano dicendo: "parla, tu, parla"
si vedeva che fracidante non era
de un automa.*

*Ok! Il 27 settembre 1946, mentre ero alla
giro, di Lambeca di Sicilia, qui avvicinato
da lo stesso vicario, il quale mi pregò di
consentire che suo padre Paolo raccoglieva
le palme vegetali di dietro le case del fondo
Aratavoli perché egli si guadagnare il
pane facendo scorie, liqua, o altre, ecc.*

*Chissà che queste palme vegetali, in
vigilato si chiamano "giuramentare" + X
La risposta al lo stesso che egli dove
va rivolgersi col campiere del fondo Arata-
voli, Paolo Linzetta, giacché io non facevo
volà il campiere ma mi comportavo, in
città, all'Amministrazione della vedova*

partenza, e immediatamente ai piedi Luanto di fedeltà
Domenica e montagna.

Escluso di aver avuto con Lo Laccos l'incarico a
discorsi, e non è vero che io gli abbia detto di dire
suo fratello Paolo di desideri del volere pure associarsi
alla Cooperativa il fondo Brattaroli, né che io gli abbia
risolto le altre espressioni che V.S. mi contesta.

Faccio presente che in quell'epoca, per quanto mi
sta, non si parlava ancora delle domande di assegnazione
di terre incolte.

Off: È assolutamente falso tutto quanto, nei miei rapporti
risulta dalle dichiarazioni rese da Lo Laccos Paolo alla P.S.
30 marzo scorso, e da V.S. mi contestate. Non è vero
né che io, nei primi dell'ottobre 1946, ad avvicinare
Paolo e a tenergli i discorsi e a fargli le esortazioni
cui V.S. mi parla. La verità è ben diversa, ed è
che fu il Lo Laccos Paolo ad avvicinare me. Egli mi
che la Cooperativa aveva presentato domanda di assegnazione
alle terre del fondo Brattaroli. Infatti era stato già
da vedeva piuttosto l'istituto di assegnazione, e il
Nino piuttosto si era, diverse volte, recato alla
se lavoro per discutere sull'argomento.

Vassia

di Giuseppe

Montanari

CORTE DI APPELLO

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

del Reg. Gen.

del Proc. Gen. della Repubblica

del Reg. Gen.

Ufficio Sez. Istruttoria

del Reg. Gen.

Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant..... il
giorno..... del mese di..... alle ore.....

in.....
Avanti di Noi Avv. Diav.....
Consigliere Istruttore assistit..... dal..... Cancelliere.....

È compars..... il testimone.....

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 e p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

*Il Lo Jacono, anche a nome degli altri mes-
sieri, vi dice con me che il campiere
Bono Giuseppe teneva ingombra tutta la
stalla col casamento del fendo dei propri
animali, onde egli e gli altri mes-
sieri non avevano dove ricoverare i propri
animali. Aggiunse il Lo Jacono: lei può
dir al padrone di levare il campiere
Bono e mettere me, come campiere?
Ed io vi posso vedere come mettere
me il fendo. Lo riposi al Lo Jacono
che si trattava di un fatto che non
poteva riguardare me, che per me
era lo stesso che il campiere fosse
lui o il Bono, e che sull'argomento
si rivolgersi al padrone. Il Lo Jacono
insistette perché io facessi da tramite.*

tra lui e Perrone, ma io gli replicai che non aveva
già una simile ragione.

Ripeto non esser vero ciò con il Lo Jacous Paul
abbia avuto altri discorsi.

Il Lo Jacous mi disse che se fosse stato uo-
to lui campiere di Guattaroli sarebbe avuto messo a
ritirare la domanda di assegnazione di queste terre.
Io io sempre gli ripresi che si rivolgesse al padrone
DR: Anche in quest'ora mi fu contestato di un incon-
tro subito con Lo Jacous Paul con due individui che gli
dicono di ritirarsi dalla commissione per i sopralluoghi,
gli fecero al riguardo delle minacce. Nulla mi consta
personalmente di tale fatto.

DR: Escluso di avere mai parlato con Perrone Livetto in
ordine alla domanda presentata dalla Cooperativa madre Lotta per
l'assegnazione del fondo Guattaroli, e di averlo sollecitato per
di tale domanda fosse ritirata. Io, come ho già accennato,
che il Cav. Nino Fontanesi mi recò diverse volte alla Camera
del Lavoro a parlare di tale argomento, ma non posso
precisamente se ne abbia proprio parlato col Perrone, col quale
ripeto, escluso che io abbia parlato con gli argomenti medesimi.
DR: Non è vero che io abbia presentato a Lo Jacous Franco
e Cinisello l'elenco di cui V.S. mi parla, e lo abbia invitato a
firmare, ed essi abbiano firmato. Anche questa è una cosa
falsa.

Viorella
di Giuseppe Corradini
Lombardi

PROPELLO

IO

ISTRUTTORIA

Reg. Gen. della Repubblica

Reg. Gen. Istruttoria

Reg. Gen. Istruzione

V E R I T A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. p. codice penale)

L'anno millenovecentoquarant..... il
giorno..... del mese di..... alle ore.....
in.....

Avanti di Noi Avv. Cav. *di Fano*
Consigliere Istruttore assistit..... dal..... Cancelliere.....

È comparso il testimone.....

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

rispondo assolutamente falso. Tutti i quesiti e messaggi di Grattardi possono attestare che io non ho mai nessuna attività svolta ad ottenere il visto, da parte della Cooperativa, sulla domanda di assegnazione del piano Grattardi. E particolarmente posso assicurare che io non mi recai presso alcuno di essi, perché per me non era opportuna alcuna visita al visto della istanza di assegnazione.

Pr: Col Fiorino io mi incontrai, verso la fine di novembre e i primi di dicembre 1946. Egli mi pregò di dire al Cav. partines de indovina perché in affia alle case di proprietà del medesimo in via Giuseppe Sirtori. E parlai col partines, il quale rispose che non era possibile accontentare il Fiorino perché il

valabile concesso, in sostanza, ambiente limitato, offerta
sufficiente per la famiglia che aspetta. Ed io comincia
a ripetere tale ripetuto al primo, al quale non ho mai
conversazioni su altri argomenti. Lo non conosco il lo
no il quale, in quella circostanza, mi fu presentato di
Giaccio Antonino, abitante a Sciacca in via Principe Acauto.

DR: Non ricordo di avere, una volta, presentato il film
al Cav. Nino Martines, ma non posso escluderlo, né lo
ne si mette in dubbio la parola del Martines, e
ciò afferma.

DR: Non sono in grado di indicare i nomi di
gabellotti e messaggi del feudo Scabarda, che potranno
essere indicati al Cav. Nino Martines.
di ~~Stefano~~ Arnold

Giaccio

Arnold

Arnold

VERBALE

dell'imputato

Art. 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

L'anno millenovecentoquarantasei il giorno 27

del mese di aprile alle ore _____

in Spigento - nelle Carceri Penitenziarie

Avanti di Noi Dot. Cav. Uff. Robert Perena

Corriolm Lombard

assistiti dal (2) Cancelliere dott. e con l'intervento del Proc. Gen.

Dot. Cav. Fiumi e comparso Isabella Antonino

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false (3)

Risponde: sono (4) Isabella Antonino di Diego e di Beno Vincenza n. 19.4.1905 a Sciacca ivi abitante via Ciccio 8, agricoltore, coniugata con Termini Accursia, con 2 figli, in censurati, e soltanto presso, ha militato, soldato.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia (5) risponde negativamente. L'ufficio di nominare l'Avv. Francesco Lemusa di Palermo.

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni (6) _____

Interrogato in merito a (7) risponde esitantemente ed invariato

(1) Procuratore del Regno, Pretore, Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria.
(2) Cancelliere e segretario.
(3) Art. 495, 496, 561 C. p. 366 C. p. p.
(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato o professione, residenza o dimora, se sappia leggere o scrivere, se abbia adempiuto agli obblighi del servizio militare, se ha beni patrimoniali, sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre e ha coperto cariche pubbliche; se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici o titoli nobiliari o decorazioni e altre pubbliche insegne onorifiche (art. 366 C. p. p. art. 25 Disposiz. att. cit.).
(5) Altrimenti gli nomina un difensore di ufficio, quando non gli è stato nominato (art. 366 C. p.).
(6) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misura di sicurezza.
(7) Contestare all'imputato in forma chiara e precisa il fatto attribuitogli, fargli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui, e se non può derivarne pregiudizio all'istruzione, indicargli anch. le fonti di esse. Invitarlo a discoparsi e ad indicare le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se ne fa menzione nel processo verbale e si procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.).

DI _____
del reg. gen. Proc. del Regno _____
del reg. gen. f. d'Istruzione _____
del Reg. la Pretura _____
del Reg. Istruttoria _____
ANNOTATI _____
i _____
metri _____
glia _____
rito _____
bratura _____
particolari _____

d'ordine notifica?

?

Mi dichiaro innocente, non avendo io per nulla
all'omicidio del Rag. Micaglia, che io tanto rispetto,
non mi sarei macchiato di così grave delitto. Tutto
ciò risulta che il fasciante abbia dichiarato alla polizia
mici componenti e assolutamente falso.

Quando il fasciante, in Lulturna, fu posto al
confronto questi si svolse così: il fasciante fu
seduto con le spalle contro le mie, e cioè fummo
a sedere dandosi reciprocamente le spalle. Nella stanza
il fasciante era stato condotto da due agenti, due dei
quali lo tenevano per le braccia e un altro lo reggeva
facendo non mi lo fecero sedere.

Dopo che fummo posti a sedere come ho detto
minimamente dissi al fasciante: "parla, parla, dove siete
con Sabella?". Il fasciante esitava a rispondere e allora
il Commissario, dando pugni sul tavolo lo alzando lo
inseguì nell'intimità di parlare; e allora il fasciante
espose quella circostanza che vi legge come risultante
dal confronto con me, nel mio interrogatorio
12 aprile con, oltre S.V. contestazioni.

Io profetai sempre, come profetai, la mia
innocenza.

Io dissi al fasciante: "come puoi rovinare
la famiglia, dicendo tutte queste menzogne, disse Sabella".
Il fasciante non rispose, quindi lo condussero
D.R. Confermo quanto risulta dalle dichiarazioni
con alla polizia e che V.S. mi legge.

letto con
not.

Sabella Antonio

[Signature]

